



Acr, attacco social alla classe arbitrale: “Tre falli di mano, nessun rigore”

Descrizione

Il **Messina** passa all'attacco e lo fa sui social. Nel mirino sono finite le ultime direzioni di gara. *“Tre falli di mano nelle ultime quattro gare e nessun penalty concesso: nell'area di rigore delle squadre avversarie del Messina la palla può essere toccata in ogni modo?”*. A corredo l'Acr ha pubblicato un vero e proprio dossier-video sulla pagina Facebook ufficiale.

Atto primo. In occasione della sfida esterna con il **San Tommaso** (arbitro Ursini di Pescara), persa per 2-0 al “Partenio-Lombardi”, quando il Messina era sotto di una sola rete un difensore irpino ha più parato che respinto sulla linea il tiro da distanza ravvicinata di **Siclari**, in mischia e a portiere battuto. Nessun intervento da parte del direttore di gara.



L'argentino Ott Vale in azione

La seconda lamentela è relativa alla sfida dell'Aldo Campo con il **Marina di Ragusa**, diretta da Restaldo di Ivrea e vinta per 1-0 dalla squadra allenata da Pasquale Rando. Con i peloritani già in vantaggio è il difensore locale **Mancuso** a deviare con il braccio il pallone sull'inserimento in area di Coralli, mettendo fuori causa l'attaccante. Veementi proteste ma nessun provvedimento arbitrale.

Infine, domenica scorsa contro il **Marsala** (arbitro Mattia Ubaldi di Roma 1), un altro episodio discusso nel concitato finale del match andato in scena al “Franco Scoglio” e terminato 0-0. Il Messina ha sfiorato il gol-vittoria centrando il legno sul colpo di testa di **Esposito**, complice la deviazione col



b
il
ospite **Lavardera**. Anche in questo caso l'arbitro ha preferito lasciare proseguire



Cristiani punta un avversario

Ricordiamo che secondo le nuove e più rigide regole in materia, varate dall'International Board della Fifa, il fallo di mano deve essere punito al verificarsi di una di queste condizioni: "1) **Tocco volontario**
2) **Posizione innaturale**, anche se involontaria, quando il braccio è in linea con le spalle, o sopra le spalle, o lontano dal corpo. A prescindere dalla distanza tra chi tira e chi colpisce di mano. Unica eccezione avviene nel caso in cui chi calcia il pallone colpisca la sua stessa mano, in quel caso non è fallo".

L'aiuto della **Var** nel calcio di oggi, ai massimi livelli, è stato spesso e volentieri fondamentale per questo genere di casistica, sebbene non siano mancate, anche in questo avvio di stagione, delle decisioni controverse sul tema dei falli di mano.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

8 Ottobre 2019

Autore

alecalleri